

LR 14/1993, art 7 bis. Rete delle ciclovie di interesse regionale

PREMESSO che:

l'art. 1 della legge regionale 21 aprile 1993, n. 14, recante norme per favorire il trasporto ciclistico, prevede che la Regione promuova, coordini, disciplini ed agevoli interventi nel settore della viabilità e dei trasporti al fine di favorire lo sviluppo dell'uso della bicicletta quale mezzo per la mobilità delle persone;

l'art. 7 bis, comma 3, della suddetta legge, come introdotto dall'art. 33 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13, in particolare prevede che l'Amministrazione regionale individui gli "itinerari ciclabili di prioritario interesse regionale", di seguito denominati "Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (Re.C.I.R.)";

con delibera 29 settembre 2006, n. 2297, la Giunta regionale ha individuato le ciclovie costituenti la suddetta ReCIR, come definita dalla specifica tavola grafica e dalla correlata relazione allegate alla delibera stessa;

con delibera 21 dicembre 2007, n. 3266, la Giunta regionale ha aggiornato l'individuazione della succitata ReCIR e la relativa tavola grafica;

VISTI

l'istanza presentata il 13 dicembre 2013 dal Comune di Pordenone e sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cordenons, Pasiano di Pordenone, Pordenone, Prata di Pordenone, Spilimbergo, Vivaro per l'inserimento di un percorso ciclo-pedonale, successivamente denominato "Ciclovìa Noncello - mare", all'interno della ReCIR; il parere favorevole espresso il 14 gennaio 2015 dal competente Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione sulla base della documentazione tecnica trasmessa e delle successive integrazioni;

RILEVATO che le caratteristiche della Ciclovìa Noncello – mare sono le seguenti:

l'itinerario ciclabile proposto attraversa da Nord Est a Sud Ovest il territorio della Provincia di Pordenone, interessando con continuità i territori dei comuni di Spilimbergo, Vivaro, Cordenons, Pordenone, Pasiano di Pordenone e Prata di Pordenone;

il tracciato collega tra loro tre direttrici della ReCIR: la Ciclovìa del Tagliamento (FVG 6), la Ciclovìa della pianura (FVG 4) e la Ciclovìa della bassa pianura (FVG 9);

il tracciato si collega a Sud con la Ciclovìa del Livenza nella Regione Veneto;

il tracciato, per la maggior parte del suo percorso, segue i corsi dei fiumi Meduna e Noncello, attraversando aree di particolare pregio naturalistico;

il percorso utilizza piste e itinerari ciclabili già realizzati dalle singole amministrazioni locali e, per i tratti da realizzare in promiscuità con il traffico motorizzato, è previsto l'utilizzo del limite di velocità di 30 km/h e di altre misure di moderazione del traffico;

RITENUTO che la richiesta di inserimento della Ciclovìa Noncello – mare all'interno della ReCIR sia accoglibile per le caratteristiche sopraelencate;

VISTO altresì il Piano Strategico 2014-2018 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tra le cui azioni è prevista la promozione dei programmi rivolti al completamento della Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (ReCIR);

RILEVATA pertanto la necessità di provvedere all'aggiornamento della ReCIR ai fini dell'individuazione delle opere di completamento della rete ciclabile;

VISTE la Tavola-schema grafico denominata "Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (Re.C.I.R.)" predisposta dal Servizio infrastrutture e vie di comunicazione in collaborazione con il Servizio pianificazione territoriale, di data dicembre 2015, e la correlata Tabella esplicativa delle ciclovie costituenti la ReCIR, rispettivamente allegato A e allegato B, parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

RILEVATO che il suddetto aggiornamento consiste nelle seguenti integrazioni della ReCIR,;

inserimento della Ciclovìa Noncello – mare;

inserimento di due varianti relative alla Ciclovìa Alpe Adria, costituite dai tronchi Venzone-Gemona-Ponte di Braulins e Buja-Parco del Cormor (Udine);

inserimento di alcuni collegamenti e diramazioni all'interno della ReCIR, funzionali al miglioramento della mobilità ciclistica sul territorio regionale;

RITENUTO che:

la suddetta Tavola-schema grafico e la correlata Tabella siano da ritenersi idonee quale aggiornamento della Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (Re.C.I.R.), individuata come previsto dall'art. 7 bis, comma 3 della legge regionale 21 aprile 1993, n. 14;

la suddetta documentazione costituisca aggiornamento dell'individuazione della Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (Re.C.I.R.), di cui alle deliberazioni 29 settembre 2006, n. 2297 e 21 dicembre 2007, n. 3266;

Su proposta dell'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia,

La Giunta Regionale all'unanimità

DELIBERA

- L'individuazione della "Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (Re.C.I.R.)", costituita dagli "itinerari ciclabili di prioritario interesse regionale" di cui all'art. 7 bis, comma 3 della legge regionale 21 aprile 1993, n. 14, è aggiornata come individuato dalla Tavola-schema grafico, allegato A, e dalla correlata Tabella, allegato B, costituenti parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione.






Rete delle Ciclovie di interesse regionale (ReCIR)

Dicembre 2015

Legenda

ReCIR

-  Ciclovie realizzate, in costruzione o finanziate
-  Ciclovie da finanziare
-  Collegamenti intermodali bici+bus da attivare

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia

Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione
Ing. Franco Bonu

Servizio pianificazione territoriale
Dott. ssa Sara Zanolla

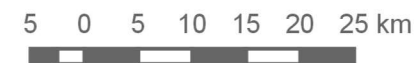


Tabella: Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale (Re.C.I.R.) (2015)

Sigla identificativa	Denominazione	Percorso
FVG –1	Ciclovìa Alpe Adria Radweg (CAAR) (Ciclovìa Alpe Adria)	FVG 1: (AUSTRIA) Valico di Coccau-GemonaUdine-Grado FVG 1/a: Diramazione Tarvisio-Valico di Fusine (SLOVENIA) FVG 1/b: Variante Venzzone-Bordano-Ponte di Braulins FVG 1/c: Variante Buja-Parco del Cormor (lungo l'Ippovia del Cormor)
FVG –2	Ciclovìa AdriaBike (Ciclovìa del mare Adriatico)	FVG 2: (SLOVENIA) Valico di Rabuiese-Trieste Via Costalunga-Grado-Lignano-Ponte di Bevazzana (VENETO) FVG 2/a: Diramazione Ospio-Muggia FVG 2/b: Diramazione Trieste Via CostalungaTrieste Stazione centrale FVG 2/c: Diramazione Draga S. Elia-Valico di Draga S. Elia FVG 2/d: Diramazione Trebiciano-Valico di Orlek FVG 2/e: Collegamento Titiano-Gorgo FVG 2/f: Collegamento Precenicco-Latisana FVG 2/g: Diramazione Conca di Bevazzana (Lignano)-Ponte di Bevazzana (VENETO) FVG 2/h: Variante Foci Stella-Marano-Belvedere-Val Cavanata
FVG –3	Ciclovìa pedemontana e del Collio	FVG 3: Polcenigo-Pinzano-Gemona-Cividale del Friuli-Gorizia Valico del Rafut (SLOVENIA) FVG 3/a: Diramazione Montereale-Barcisintermodalità per Vajont/Longarone (VENETO) FVG 3/b: Collegamento Cornino-Cimano
FVG –4	Ciclovìa della pianura e del Natisone	FVG 4: (VENETO) Stevenà-Pordenone-CodroipoUdine-Cividale del Friuli-Valico di Stupizza (SLOVENIA) FVG 4/a: Collegamento Villa Manin-San Daniele del Friuli FVG 4/b: Collegamento Villa Manin-Palmanova
FVG –5	Ciclovìa dell'Isonzo	FVG 5: (SLOVENIA) Gorizia Valico di Salcano-Gradisca d'Isonzo-Punta Sdobba
FVG –6	Ciclovìa del Tagliamento	FVG-6: Foci del Tagliamento (Lignano)-Ponte della Delizia-Valeriano-Braulins-Cavazzo CarnicoTolmezzo-Ampezzo-intermodalità per Passo della Mauria (VENETO)
FVG –7	Ciclovìa del Livenza	FVG-7: Serenissima (sorgente del Livenza)-SacileTalmasson/Portobuffolè (VENETO)

FVG –8	Ciclovia della Carnia	FVG-8: Carnia-Amaro-Tolmezzo-Paluzza intermodalità per Valico di Montecroce Carnico (AUSTRIA) FVG-8/a: Diramazione Tolmezzo-Villa Santina Ovaro-intermodalità per Cima Sappada (VENETO)
FVG –9	Ciclovia della bassa pianura pordenonese	FVG-9: Talmasson-Sesto al Reghena-Morsano al Tagliamento-Madrisio
FVG –10	Ciclovia Noncello- mare	FVG-10: Spilimbergo-Pordenone-Traffe (VENETO)